

ta due volte, il 17 Febbraio e il Lunedì di Pasqua

Uno dei momenti tanto attesi, in cui la storia e le antiche tradizioni fanno risentire la loro voce attraverso i festeggiamenti in onore della Madonna delle Grazie, è il Lunedì dell'Angelo. Si narra che, nel periodo di Pasqua del lontano 1462, Carosino subì l'incursione dello Scanderbeg, nemico degli Orsini ai quali il paese era legato. Risparmiato, quindi, rispetto ad altri Casali che nello stesso periodo subirono notevoli attacchi, la comunità attribuì alla Madonna un intervento miracoloso.

Anticamente questa giornata veniva indicata col termine "Carusineddu". Questo perché Carosino, paese in festa, era la meta di tanti tarantini e altri abitanti della provincia, che proprio in quel giorno erano soliti fare una scampagnata.



La festa è caratterizzata dalla solenne processione che si snoda per le vie del paese e viene accompagnata non solo dalle autorità religiose, civili e dai componenti del "Comitato della Madonna di Carosino", ma anche dalle note

gioiose di due bande musicali e da tante persone, piccoli, giovani ed anziani.

Le stesse emozioni vissute dalla popolazione carosinese in questa occasione, si ripetono il giorno dopo con lo svolgersi di un'altra processione e prima che la statua della Madonna rientri in Chiesa, i festeggiamenti si concludono ritrovandoci tutti a naso in su per assistere ai fuochi pirotecnici.

Questo è il congedo della Vergine con il suo popolo in festa.

## Anno Biagiano

**2008 - 3 Febbraio - 2009**

**"Comitato Anno Biagiano"**

e redazione di **COMUNIC@RE**

testi a cura di

**Luisa Padovano**

**Parrocchia  
Santa Maria delle Grazie  
Carosino**

Via Dante, 5

74021 Carosino (TA)

Tel. e Fax : 0995929377

Internet: <http://digilander.libero.it/parrocchiacarosino>

E-mail: [parrocchiacarosino@libero.it](mailto:parrocchiacarosino@libero.it)

## **Parrocchia Santa Maria delle Grazie Carosino**



*La Madonna delle Grazie  
di Carosino*

## Il culto mariano

Non c'è nel mondo cristiano un paese, una città, un villaggio, che non abbia un tempio o una cappella dedicata a Maria, nelle sue innumerevoli denominazioni. La Madonna rappresenta l'ultimo dono fatto da Gesù Cristo, un grande tesoro dato all'intera umanità, il Signore affida all'Apostolo prediletto la migliore di tutte le madri e dunque Maria diviene la "madre spirituale" di ognuno di noi. La vicinanza nelle varie situazioni storiche e la Sua universalità poi, sono state afferrate dalla pietà popolare così tanto che nella devozione mariana non si possono trascurare le preghiere, i canti popolari e le feste, che hanno una tipologia a dir poco esplosiva e partecipata. Sono quasi sempre memoria di un intervento della Madonna nella storia del popolo, rivelando un'epoca, una cultura, una profonda fede.



### *L'apparizione e la nascita della "Cappella"*

Carosino diventa luogo di culto e di preghiera e l'edificazione di una Cappella, simbolo di

una forte devozione mariana, rappresenta il punto di riferimento di tutta la comunità carosinese seguito straordinariamente. Si racconta che nel febbraio, rullo sormentre il suo gregge nelle campagne vicine al casale "Cirigliano", vide apparire la Madonna. La beata Vergine espresse la volontà di far edificare proprio nella zona della Sua apparizione una chiesa in Suo onore. Il piccolo Fortunato al rientro riferì tutto ciò che la Madonna gli aveva chiesto, testimoniando, quindi, oltre l'apparizione anche l'evento miracoloso: parlava e sentiva.

Dunque, a cavallo fra la seconda metà del 900 e gli inizi dell'anno 1000, veniva eretta una Cappella in onore della Vergine, che in origine conteneva un altare rivolto ad oriente e un preziosissimo affresco che tutt'oggi viene custodito per la venerazione dei fedeli. L'immagine, eseguita su uno strato di intonaco, attualmente è fissata



sulla parete absidale, ingabbiata in una nicchia e rappresenta la Madonna delle Grazie che tiene in braccio dolcemente il Bambino. E' evidente l'atteggiamento teneramente materno della Vergine nei confronti del Figlio e la stessa "tenerezza" viene espressa anche dallo sguardo dolce, triste e comprensivo allo stesso tempo, rivelando come la Madonna, Madre per eccellenza, "accoglie in sé ogni sentimento umano e lo trasfigura in preghiera". Per la nobiltà dei lineamenti e per l'intensa spiritualità, il volto di Maria è mirabile e le labbra sottili e il disegno delle mani, particolarmente lunghe e affusolate, così come il colore delle vesti e la composizione del soggetto sono chiaramente legati all'influsso dell'arte bizantina.

### *"Carusineddu"*

La Madonna è sempre nel cuore dei suoi fedeli, è Lei che si è rivelata ed è apparsa ad un umile pastorello; è Lei che ha compiuto diversi miracoli; è Lei che ha protetto e protegge ogni giorno il popolo di Carosino. Essa ha sempre seguito le sorti del nostro paese. Ci appartiene! Per questo motivo tutta la comunità ha voluto denominarla come "Madonna delle Grazie di Carosino".

E' considerata la seconda protettrice dopo San Biagio e le manifestazioni ad Essa legate rientrano nei canoni della tradizione popolare di questo piccolo paese, tanto che, nell'arco di un anno, la Madonna viene festeggiata